



IL SÉ E L'ALTRO

# Piccoli cittadini

Nicoletta Giannerini

Lavoriamo insieme sulla convivenza civile e sulla cooperazione solidale e pacifica. L'apprendimento è più efficace quando avviene attraverso un dialogo tra insegnanti, bambini, famiglie e ambiente di vita, in tutti i suoi aspetti.

## Traguardi di competenza

- Il bambino ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

## Obiettivi di apprendimento

ANNI 3 • Sperimentare la propria autonomia in percorsi a piedi fuori dalla scuola.

ANNI 4 • Formulare domande sul proprio ambiente di vita.

ANNI 5 • Capire le regole di convivenza. • Riconoscersi come cittadino.

**Il corpo e il movimento** • Mettersi alla prova in situazioni motorie diverse.

**Organizziamoci:** programmino delle tappe per le uscite a piedi (due ore al massimo); per ogni attività prevediamo circa 30-45 minuti, in sezione o nel laboratorio, usando pc e proiettore. Procuriamoci immagini, cartoncini, plastilina, lavagna di sughero, push pins (puntine colorate), elastici, filo da bucato e mollette.



Parole chiave:

CITTADINANZA

TERRITORIO

➤ **3|4|5**  
anni

## STORIA DI UN CONDOMINIO

● Leggiamo ai bambini la storia **"Un condominio come altri... o quasi"**, che racconta di Giada e Matteo, due bambini che si avventurano nel mondo delle regole condominiali per scoprire quanto sia importante che tutti le rispettino per convivere serenamente (scaricabile da [www.scuoladellinfanzia.it](http://www.scuoladellinfanzia.it) > Didattica).

● Recuperiamo delle immagini che possano richiamare il tema del racconto: un palazzo, scale, balconi, garage, un parcheggio, biancheria stesa, una lavatrice, animali domestici...

● Con delle mollette "stendiamo" le immagini su un filo teso in sezione

e mettiamole in sequenza secondo l'ordine in cui vengono nominate nel racconto.

● Lasciamo ai bambini la libertà di immaginare storia e personaggi. Dopo la lettura riflettiamo: "Di che cosa parleremo? Lo sapete che cosa è un condominio?".

## E IO DOVE ABITO?

● Proponiamo un confronto tra il condominio di Giada e la casa di ciascun bambino. Predisponiamo per i più grandi un istogramma: alla base delle colonne mettiamo le immagini di varie abitazioni (villetta con giardino, casa di campagna, condominio, casa a schiera...).

● Discussiamo con i bambini su come sono i vari tipi di case e aggiungiamo quelle che non avevamo previsto. Chiediamo a ciascuno di incollare un quadratino colorato col suo nome

nella colonna corrispondente all'abitazione più simile alla sua. Contiamo le abitazioni simili e commentiamo le differenze.

● Spieghiamo ai bambini che dobbiamo approfondire le nostre conoscenze sulle nostre abitazioni per poter programmare un lavoro insieme. Proviamo quindi a proporre un questionario da completare con l'aiuto dei genitori.

Sai il nome della strada dove abiti (via, numero civico)? .....

È una casa singola o un condominio? .....

Ha il giardino? .....

La strada è trafficata? .....

Dove giochi di solito? .....

.....

# atelier • LA MEDAGLIA DELL'ESPLORATORE DI CITTÀ



## CHE COSA SERVE

Plastilina nera, cartoncino rosso, giallo e verde, colla vinilica, carta, pennarelli, nastro.



## COME SI FA

- 1 Associamo i colori dei cartoncini alle diverse tipologie di anticipazioni di situazioni dell'uscita: rosso=realistica; giallo=originale; verde=divertente.
- 2 Disegniamo dei dischetti del diametro di 10 cm da far ritagliare ai bambini.
- 3 Osserviamo la sagoma del pedone presente su alcuni segnali stradali e chiediamo ai bambini di riprodurla componendola con dei cilindri di plastilina. Chiediamo di variare le figure a seconda della tipologia di medaglia: il pedone realistico, quello originale e quello divertente. Incolliamo i pedoni di plastilina al centro delle medaglie.
- 4 Ritagliamo dei cerchi e dei triangoli di carta del diametro di 2 centimetri. Chiediamo ai bambini di colorarli come i segnali stradali e incolliamoli lungo il contorno. Mettiamo un nastro colorato e le medaglie sono pronte!



Chiediamo di portare da casa una foto della propria casa (meglio se nel formato 13 x 18 cm): ci servirà per costruire un plastico.

## LA MAPPA DEL QUARTIERE

Una volta raccolte le informazioni che ci servono, conversiamo per stabilire insieme per esempio la vicinanza rispetto alla scuola, il traffico, esaminiamo i percorsi a piedi ecc. Se possibile cerchiamo le strade su Google Maps. Poi predisponiamo su un pannello una mappa semplificata del quartiere. Cerchiamo la posizione della scuola e collochiamo, nelle vie intorno, le foto delle case dei bambini, rispettando, nel limite del possibile, la posizione della loro abitazione.

Chiediamo di collocare un filo colorato, rappresentativo della distanza, tra la scuola e le foto. Valutiamo con i bambini le distanze e stabiliamo insieme le tappe dell'uscita a piedi: andare a visitare una abitazione vicina alla scuola.



## UN'USCITA SPECIALE

Avvisiamo anticipatamente i genitori e, qualora ve ne fosse la possibilità, accordiamoci per organizzare dei semplici momenti di accoglienza nel quartiere o a casa di qualcuno. Stabiliamo il numero di insegnanti e un tempo indicativo di andata e ritorno. **Se ci sono bambini che hanno difficoltà ad affrontare l'uscita, proponiamo di lasciare lungo il percorso di andata dei segnali per riconoscere il ritorno.**

Durante l'uscita scattiamo molte foto e, nelle giornate seguenti in sezione, visioniamole al computer e lasciamo commentare l'esperienza ai bambini.

## IL PLASTICO CON LE FOTO

Raccogliamo le foto che i bambini (insieme al questionario) hanno portato delle loro case. Stampiamo anche alcune foto dell'uscita che abbiamo fatto. Facciamo colorare con le tempere un cartoncino bianco di 100 x 70 cm per rappresentare alcuni elementi del percorso: strade, giardini, fiumi...

Incolliamo le fotografie su delle aste di legno e facciamo una piccola base di plastilina. Posizioniamo le

immagini sul percorso. Per vivacizzare il plastico chiediamo ai bambini di preparare con della plastilina colorata i personaggi protagonisti dell'uscita: loro stessi, le persone incontrate e alcuni elementi come automobili, semafori, segnali stradali.

Lasciamo scegliere ai bambini e guidiamo l'elaborazione sperimentando le strategie migliori per costruire oggetti tridimensionali stabili. Diamo vita al plastico posizionando infine tutti gli elementi.

## VERSO LE COMPETENZE: OSSERVIAMO

Osserviamo ciascun bambino durante le fasi di esplorazione e di rielaborazione delle attività e annotiamo se:

- manifesta sicurezza nelle esplorazioni e formula domande sul proprio ambiente di vita;
- riconosce le simbologie sulla mappa, confronta i percorsi, elabora gli elementi plastici;
- confronta le proprie regole di convivenza abitativa con quelle dei compagni.



## >> 4 anni

### LE NOSTRE CASE E LA MAPPA

● Riprendiamo le attività con delle varianti. Rileggiamo la mappa realizzata sul pannello dove abbiamo collocato le nostre case, immaginando possibili percorsi; chiediamo: "Che cosa ci farà riconoscere la tua casa? Come è fatta? Che cosa c'è di particolare?".

● Lavoriamo sulla **scheda "La mia casa"**. In seguito, chiediamo a ogni bambino di disegnare e colorare la propria casa su un foglio A4, da rimpicciolire con la fotocopiatrice. Incolliamo i disegni rimpiccioliti all'apice di una cannuccia.

● Posizioniamo anche il disegno della scuola nello stesso modo e partiamo da scuola per arrivare a casa. **Se ci sono bambini che hanno difficoltà a immaginare le situazioni**, costruiamo con tutto il gruppo gli elementi emersi dalle ipotesi dei bambini e posizioniamoli sulla mappa.

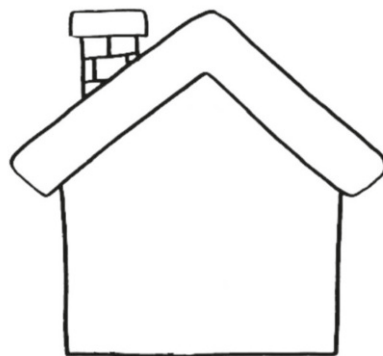
● Diamo la possibilità di immaginare qualsiasi cosa, per esempio il numero di quante case gialle vedremo, o di quante signore incontreremo...

## Scheda per il bambino



### LA MIA CASA

● COME È LA TUA CASA? COMPLETA IL DISEGNO, DENTRO E FUORI. RACCONTA CHE COSA TI PIACE.



Con questo lavoro rappresento e racconto elementi distintivi della mia abitazione e quello che mi fa star bene dove vivo.

### LE FOTO E LA MEDAGLIA

● Con i bambini di 4 anni, durante l'uscita, procediamo controllando insieme le situazioni pensate e anticipate, fotografiamo i particolari. Al rientro verifichiamo osservando le foto. Discutiamo sugli elementi che abbiamo riconosciuto e su quelli che abbiamo scoperto insieme. Diamo spazio ai commenti dei bambini e a quello che riconoscono guardando le foto.



● Consegniamo a tutti **"La medaglia dell'esploratore di città"** dell'Atelier (a p. 33), come simbolo dell'impresa.

● Consegniamo medaglie dei vari colori per premiare le capacità di ognuno: invitiamo i bambini a indossarle e a farsi i complimenti reciprocamente, dandosi la mano.

## >> 5 anni

### LE REGOLE DA RISPETTARE

● Parliamo del significato delle regole di condominio. Facciamole disegnare ai bambini su dei fogli da appendere

## A SCUOLA HO UN BAMBINO CHE...

## ... impara a rappresentare i simboli

**P**uò succedere che in sezione ci siano bambini che non si lasciano coinvolgere in attività, che non si sentono capaci o hanno bisogno di rafforzare l'autostima. Rinforzare le abilità esistenti potrebbe servire a questo. Per esempio, alcuni hanno difficoltà nella rappresentazione simbolica o invertono figure e segni convenzionali: forme geometriche come quelle dei segnali stradali, i numeri, le lettere dei nomi delle vie... Proponiamo allora un'attività che sfrutta il canale propriocettivo per il riconoscimento della posizione spaziale e sequenziale delle

forme. Stampiamo e plastifichiamo le forme incontrate durante l'attività: triangolo, cerchio, quadrato (anche raffigurati uno dentro l'altro), numeri e lettere della grandezza di circa 8 cm. Fissiamole sulla base di un tavolo dedicato. Diamo della plastilina monocolore e chiediamo di creare dei cilindri regolari di 5 mm circa, poi di posizionarli sulle figure e ritagliarne le parti eccedenti. Le creazioni si devono poter sollevare e osservare, per poi essere riposizionate.





al filo con mollette da bucato. Chiediamo se riconoscono queste regole e se ci sono anche a casa loro. Ipotizziamo insieme le ragioni della loro esistenza e trascriviamo i commenti dei bambini per appenderli accanto ai disegni. Consegniamo poi il **"Questionario" qui sotto** da fare con i genitori.

- Nel tuo condominio ci sono regole?
- La mamma può fare la lavatrice anche di notte?
- Tu puoi andare a giocare in giardino?
- Vi sono altre regole? Quali?

● Confrontiamo i questionari e integriamo "il filo delle regole condominiali" con altri disegni e didascalie.

### ESPLORIAMO E OSSERVIAMO

● Usciamo di nuovo per fotografare le situazioni particolari e gli oggetti a loro parere più interessanti, come i segnali stradali, i nomi delle vie, i numeri civici.

● Rientrati in sezione, scarichiamo le foto al computer e ordiniamole in sequenza temporale. Scegliamo le immagini che preferiamo e trascriviamo i commenti dei bambini per inserirli nelle slide di una "presentazione". **Se ci sono bambini che hanno difficoltà a esprimersi, visioniamo la sequenza individualmente.**



### IL PLASTICO DELL'USCITA

● Con i bambini di 5 anni, curiamo bene la preparazione di case, monumenti, negozi e aggiungiamo le indicazioni stradali più semplici: segnali di stop, semaforo, segnale di divieto di accesso. Inseriamo i nomi delle vie, i numeri civici, i nomi dei negozi e dei monumenti e i commenti dei bambini. Parliamo del nostro quartiere, di che cosa è bello e utile per chi ci vive.

ANNI  
**5**

## ATTIVITÀ "VERSO LA PRIMARIA"

Lavoriamo insieme sulle **regole** e sulla **convivenza civile**. Proviamo a riconoscere e individuare alcune azioni corrette e scorrette nel contesto sociale.

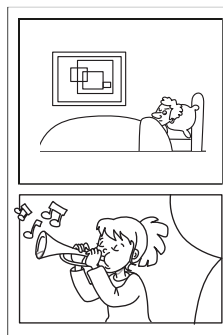
### GIUSTO O SBAGLIATO?

- Ripensiamo alle azioni corrette che abbiamo individuato durante il percorso fatto, per allenarci nel riconoscere e valutare diversi comportamenti.
- Facciamolo in modo coinvolgente: chiediamo ai bambini se sanno per esempio qual è una regola importante da rispettare a scuola, quella più difficile, quella che tutti riescono meglio a rispettare, quella utile per la sicurezza...

### Vado in prima!

#### LE AZIONI CORRETTE NEL CONDOMINIO

- OSSERVA LE IMMAGINI. SPIEGA CON LE TUE PAROLE SE LE AZIONI RAPPRESENTATE SONO CORRETTE O NO. RIPASSA LA CORNICE DI BLU SE L'AZIONE È CORRETTA, DI ROSSO SE NON È CORRETTA.



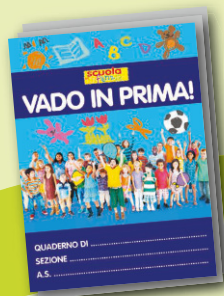
Con questo lavoro riconosco e spiego le azioni nel rispetto delle regole di convivenza pacifica.

### PER VIVERE BENE INSIEME...

● Consegniamo la **scheda "Le azioni corrette nel condominio"**. Chiediamo ai bambini di mimare le situazioni in essa rappresentate: procuriamoci un innaffiatoio, usia-

mo un materassino per simulare il letto, aggiungiamo del materiale di recupero per simulare in un secondo momento anche altre azioni.

● Osserviamo insieme le immagini, completiamo la scheda e riflettiamo.



[www.scuoladellinfanzia.it](http://www.scuoladellinfanzia.it)

Costruisci il **QUADERNO della CONTINUITÀ** per il passaggio alla primaria: raccogli le **SCHEDE "VADO IN PRIMA!"** e scarica la **COPERTINA!**